



diario economico

della Regione Campania

martedì 20 gennaio 2009

I vertici nazionali delle organizzazioni sindacali di categoria saranno oggi a Pomigliano d'Arco per discutere della crisi dello stabilimento Fiat. Gianni Lettieri sta lavorando per la formazione della nuova giunta e la preparazione del programma all'Unione industriali di Napoli. Segnaliamo, sul Corriere del Mezzogiorno, un intervento dell'Assessore D'Antonio sul tema dei rapporti tra politica ed economia per il rilancio del Mezzogiorno.

Il Mattino

"Fiat, i sindacati nazionali sbarcano a Pomigliano" di Pino Neri (pag. 34)

Lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco sta vivendo un periodo molto difficile con la cassa integrazione prorogata fino al prossimo 8 marzo ed oggi giungono nella cittadina in provincia di Napoli i vertici dei sindacati per un incontro con i lavoratori e le rappresentanze regionali. I segretari nazionali di Fiom, Fim, Uilm e Fismic proveranno a rilanciare il dialogo con l'azienda e le istituzioni per trovare una soluzione alla crisi che sta mettendo in ginocchio la fabbrica. Ieri sul caso Pomigliano è intervenuto anche l'Assessore regionale alle Attività Produttive, **Andrea Cozzolino**, che ha chiesto al ministro dello Sviluppo Economico, **Claudio Scajola**, l'apertura di un tavolo nazionale sulla crisi del settore automobilistico.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, Giovanni Brancaccio a pag. 14: **"Pomigliano chiede nuovi modelli"**;
- **Roma**, senza firma a pag. 10: **"Rotondi: aiuti alla Fiat se produrrà i motori ad Avellino"**.

Il Mattino

"Industriali, è l'ora dei programmi" di Marco Toriello (pag. 34)

Si è tenuto ieri un incontro presso la sede dell'Unione industriali napoletani tra il presidente **Gianni Lettieri** ed i presidenti delle sezioni e dei gruppi che fanno parte dell'associazione. Obiettivo della riunione: sollecitare un contributo dalla base per definire il programma della nuova giunta che **Lettieri** si appresta a varare. Il presidente **Lettieri** ha sottolineato il clima di grande serenità nel quale si è svolto l'incontro ed ha sintetizzato le linee guida del suo nuovo mandato: rapporti più stretti con le tutte le realtà territoriali campane e l'individuazione di pochi ma importanti obiettivi sui quali focalizzare l'impegno per il rilancio economico della città.

Il Denaro

"Fondo nazionale: prove di riparto" di Ettore Mautone (pag. 23)

La riunione della Conferenza dei Presidenti sul riparto 2009 del fondo Sanitario che si è svolta ieri a Roma ha generato uno scontro tra Regioni e Governo, poiché i criteri di assegnazione decisi dal Governo sono ritenuti penalizzanti per le regioni del Sud. Domani è in programma un altro confronto, infatti, Campania, Sicilia, Puglia e Liguria hanno chiesto che a partire da quest'anno vi siano nuovi criteri di riparto del fondo. Se passasse l'ipotesi di riparto del Fondo sanitario nazionale 2009, alla Campania toccherebbe un taglio di 100 milioni di euro, con uno stanziamento inferiore a quanto previsto dal Patto di affiancamento. L'assessore **Montemarano** considera inaccettabile tale ipotesi, "sul tavolo delle trattative, la Campania ha posto una modifica dei parametri che tenga conto, insieme con quello attuale dell'anzianità, anche della povertà e della soglia di disoccupazione".

Corriere del Mezzogiorno

"Né con i liberisti né con i comunisti" di Mariano D'Antonio - Assessore regionale al Bilancio (pagg. 1 e 8)

L'Assessore prendendo spunto da un articolo apparso domenica sul Corriere del Mezzogiorno, circa i propositi lavorativi del nuovo Assessore al Bilancio del Comune di Napoli, **Realfonzo**, analizza le difficoltà che incontra chi riformista, come egli stesso si definisce, deve affrontare in un contesto come quello campano. Due i punti essenziali dell'analisi. Primo punto: si è spezzato il rapporto di solidarietà fra Nord e Sud che dalla Liberazione in poi ha avuto vita per quasi 50 anni. Il Sud ormai è sempre più visto come una società non di produttori, come quella del Nord, ma di consumatori sovvenzionati dalla spesa pubblica. Per ristabilire un'alleanza, anche di tipo produttivo fra le due parti del Paese, sono necessarie decisioni esemplari che diano segnali concreti di cambiamento come, per esempio, la riforma della pubblica amministrazione locale. L'altro punto dell'analisi è il ruolo e l'etica che la politica oggi deve assumere nei confronti della società meridionale. I politici dovrebbero essere in grado di ascoltare i bisogni della società, stabilire le priorità di intervento, fornire servizi e garantire la crescita, e quindi l'indipendenza, dei soggetti destinatari del servizio. **D'Antonio** conclude chiedendosi se per tutto questo sia davvero necessaria la nascita di un nuovo partito. Forse sì. Quello che di certo non serve è una politica spettacolo né "una politica distributiva" che coprendo piccole o grandi posizioni di rendita blocchi la mobilità sociale.

Il Mattino

"Napoli e Stromboli gemellate contro lo stop alla Siremar", senza firma (pag. 34)

A rischio il collegamento diretto tra Napoli e Stromboli. Un provvedimento inserito nella Legge Finanziaria varata dal Governo ha disposto la privatizzazione della Tirrenia e la liquidazione della Siremar, la società di navigazione siciliana che finora ha gestito il trasporto marittimo tra Napoli e le isole Eolie. Un gruppo di residenti dell'isola giungerà oggi a Napoli, da dove, insieme ad un gruppo di napoletani, proseguirà per Roma e protestare contro l'ipotesi di scioglimento della Siremar.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 10 dal titolo: **"Rotta Napoli-Stromboli, Matteoli non cancelli la nave"**.

Il Denaro**“Comune, personale: costo record” di *Angelo Vaccariello* (pag. 18)**

Da una indagine condotta dalla **Cgia di Mestre**, tra le città con più di 100mila abitanti, il capoluogo campano è quello che destina più risorse di tutti per i costi dei suoi dipendenti, (ben il 65,7% delle spese del Comune di Napoli). Il comune di Roma ne destina solo il 44,2% e quello di Milano il 40%. Napoli, risulta ancora dall'indagine degli artigiani mestrini, la città che conta la più alta quota di trasferimenti pubblici statali, con un valore di 659 euro pro-capite.

Il Denaro**“Aree Asi, pronti 2.1 milioni di euro” di *Antonella Autero* (pag. 11)**

Con l'approvazione del piano di riparto delle risorse destinate ai Consorzi Asi (Aree di Sviluppo industriale), voluto dall'assessore **Andrea Cozzolino**, la Regione Campania investirà 2,1 milioni di euro nella sicurezza delle aziende. L'importo maggiore tra coloro che hanno presentato ed ottenuto il finanziamento andrà all'Asi di Avellino, con **941mila euro** per l'aggiornamento industriale di San Mango, Lioni-Nusco-Sant'Angelo dei Lombardi, Porrara, Morra de Sanctis, Conza della Campania, Calitri. A Caserta vanno **750mila euro** per l'agglomerato industriale di Marcanise ed a Benevento i restanti **466mila euro** per la zona industriale di Ponte Valentino.

Il Mattino**“Store Eldo a Marcanise previste altre 50 assunzioni”, *senza firma* (pag. 34)**

Continua l'espansione in Campania del gruppo Eldo Tlc, che commercializza prodotti elettronici. Dopo l'inaugurazione dello store di Afragola, il più grande d'Europa, è prevista, a breve, l'apertura di una nuova struttura a Marcanise che sorgerà su un'area di 5mila metri quadrati. Con questo ulteriore passo in avanti saranno assunti altri 50 dipendenti che si sommeranno alle circa 200 unità che già lavorano per la Eldo in Campania. “La crisi si combatte continuando ad investire – ha detto l'amministratore unico del gruppo **Onorato Damiano** – garantendo ulteriori occasioni di crescita al territorio e all'occupazione”.

Il Mattino**“Cicciano, il pastificio Russo apre le porte a nuovi soci” di *Carmen Fusco* (pag. 34)**

Il pastificio Russo di Cicciano apre a nuovi soci. Lo ha annunciato ieri il proprietario **Mario Maione**, pur non rivelando i nomi degli imprenditori che entreranno a far parte del gruppo. L'ingresso dei nuovi soci e la costituzione di una nuova società, che dovrebbe avvenire il prossimo 10 febbraio, garantirà quei capitali freschi necessari al rilancio dell'azienda. I sindacati hanno espresso cauto ottimismo.

Corriere del Mezzogiorno**“Resca: Musei in crisi? Avvieremo una bonifica” di *Anna Paola Merone* (pag. 6)**

Mario Resca, il super-manager individuato dal Ministro dei Beni culturali **Sandro Bondi** per la gestione dei musei italiani, spara a zero, ed è la seconda volta nel giro di poche settimane, contro i siti archeologici campani. Analizzando il trend negativo di affluenze, **Resca** sostiene che la Campania trasmette una immagine negativa e la questione dei rifiuti ha sicuramente danneggiato Napoli. Ciò che non funziona è la disorganizzazione e la mancata capacità di accoglienza dei turisti. **Resca** comunque ribadisce che fra le priorità del Governo c'è Pompei, dove a breve partirà una radicale opera di bonifica.

La Repubblica – Napoli

“Napoli protagonista delle missioni nello spazio” di Renato Sartini (pag. 7)

Il presidente degli Stati Uniti, **Barack Obama**, attraverso le strategie della Nasa, l'ente spaziale americano, decide di fatto la destinazione di parte di quei finanziamenti che le agenzie spaziali di tutto il mondo mettono a disposizione delle rispettive imprese e centri di ricerca nazionali per l'esplorazione dell'universo. In Campania, l'Asi (Agenzia spaziale italiana) mette a disposizione dello spazio quasi 80 milioni di euro, grazie all'elevata competenza del territorio nel campo della telescienza. E' quanto ha dichiarato nell'intervista **Enrico Saggese**, numero uno dell'Asi. Qualunque sia la scelta di **Obama** – ha precisato – Napoli sarà una delle protagoniste delle future missioni spaziali umane e robotiche.